

External Communication Report
Indicatore ARIA di Organizzazione



LUNGAROTTI

Anno 2016



Data: 30 Giugno 2018

Contatti:

Roberto Deibianchi,
Lungarotti Società agricola a r.l.,
Viale G. Lungarotti 2 - 06089 Torgiano (PG)
Tel.: +39 075 988661
Mail: lungarotti@lungarotti.it

Indice

INDICATORE ARIA DI ORGANIZZAZIONE	1
INDICE	2
INTRODUZIONE	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	3
DESCRIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE	3
OBIETTIVO DELLO STUDIO	5
PERIODO DI RIFERIMENTO DELLO STUDIO	5
CONFINI DELL'INVENTARIO	5
Confini organizzativi	5
Confini del sistema di analisi	6
RISULTATI DELL'INVENTARIO	8
LIMITI DELLO STUDIO	13
DIFFERENZE RISPETTO ALLE VERSIONI PRECEDENTI	13

Introduzione

L'azienda "Lungarotti Società Agricola a r.l." (d'ora in avanti l'Azienda) ha aderito al protocollo VIVA nel corso dell'anno 2018 e ha deciso di effettuare l'analisi a livello di organizzazione, selezionando un numero significativo e rappresentativo di vigneti aziendali dai quali reperire i dati di campo e, ovviamente, includendo le attività della cantina.

In questo documento sono riportati i dati e i calcoli dell'**indicatore ARIA di organizzazione**, secondo la metodologia dell'Inventario dei gas ad effetto serra (GHGI). Questa analisi esprime il totale delle emissioni generate dalle attività aziendali e permette ai produttori di comprendere gli ambiti di intervento al fine di ridurre l'impatto sul clima.

L'organizzazione è strutturata formalmente e dal punto di vista fiscale in due aziende, la succitata "Lungarotti Società Agricola a r.l." e la "Lungarotti Chiara": entrambe hanno vigneti nel comune di Torgiano (PG) e conferiscono le proprie uve nell'impianto produttivo di via Giorgio Lungarotti 2 in Torgiano. Inoltre, entrambe sono gestite amministrativamente dagli uffici siti nei pressi dell'impianto produttivo e hanno gli stessi identici indirizzi in termini di gestione dei vigneti. Infine, la produzione è univoca ed è relativa all'azienda "Lungarotti Società Agricola a r.l.".

Sotto queste premesse, abbiamo considerato le due aziende facenti parte strettamente della stessa organizzazione e quindi come corpo unico ai fini della predisposizione dell'indicatore ARIA.

Riferimenti normativi

Il presente report è stato realizzato in conformità a:

- ISO 14064-1:2012 - Greenhouse gases - Part 1: Specification with guidance at the organization level for quantification and reporting of greenhouse gas emissions and removals.
- Disciplinare Tecnico per l'indicatore Aria - Analisi e rendicontazione dell'Inventario dei Gas ad Effetto Serra per organizzazione, versione 2.0, VIVA, 2016

Descrizione dell'organizzazione

L'azienda, pur essendo a carattere familiare, è estremamente poliedrica: fondata da Giorgio Lungarotti, è diretta oggi dalle figlie Chiara Lungarotti e Teresa Severini mentre la moglie, Maria Grazia, è direttrice della Fondazione Lungarotti.

Un'attività così articolata ruota tutta intorno al vino, avvalorandone l'immagine in un'ottica che pone il trio arte-vino-cultura in una dimensione attuale e contemporaneamente senza tempo.

Lungarotti, leader umbra, è sinonimo di Torgiano, zona che ha reso enologicamente famosa la regione intera. Recentemente, in un'ottica di espansione in altre zone viticole, ma sempre nella volontà di sostegno della Regione d'origine, la Famiglia ha acquistato una piccola azienda nella zona del Sagrantino in Comune di Montefalco che sarà produttiva nei prossimi anni.

Nel cuore d'Italia, tra Roma e Firenze, alle porte di Perugia e Assisi, si trova Torgiano, borgo medioevale posto al centro della zona viticola da tempo nota ovunque per la Denominazione di Origine Controllata che i suoi vini portano.

Torgiano è un tranquillo e ospitale paese interamente circondato da vigneti: sorto nel XIII sec. su rovine romane come borgo fortificato circondato da assolati e dolci rilievi collinari, esso domina la confluenza del Tevere con il Chiascio e le valli percorse dai due fiumi.

Nella rivoluzione enologica seguita alla seconda guerra mondiale in molti paesi viticoli, la evidente vocazione vitivinicola del territorio torgianese ha fatto sì che la millenaria triade grano-olio-vite cedesse sempre più spazio ai vigneti che oggi ricoprono i pendii.

Giorgio Lungarotti diede allora avvio alla "Cantine Lungarotti" con oltre 220 Ha di vigneti alle spalle; vigneti in maggior parte collinari condotti nel rispetto dell'ambiente, dalle cui uve i vini provengono.

Nella convinzione della qualità come unico futuro per il vino italiano e in particolare umbro, egli migliorò e potenziò i suoi vigneti selezionando i migliori tra i vitigni autoctoni e arricchendo gli uvaggi di quelle varietà che più tardi esplosero nella enologia mondiale, come Cabernet Sauvignon, Chardonnay e altre; dotò la sua cantina di attrezzature continuamente aggiornate confermando sempre più l'identità di azienda d'avanguardia.

La Cantina, dietro la lunga, lineare tettoia avvolta dal verde, è dotata delle più moderne attrezzature frutto di un costante aggiornamento che consentono la tecnologia più avanzata applicata ad una azienda che ha radici nella tradizione. Presse soffici, criomaceratori, impianti di refrigerazione automatizzati affiancano lunghe file di botti e botticelle in rovere prevalentemente francese. Il tutto imperniato sul principio del controllo delle temperature dei singoli settori permesso da una "centrale del freddo" capace di sviluppare 500.000 frigorifici/ore e che, in termini utili per il consumatore, consente la produzione di vini poveri in anidride solforosa e ben digeribili.

Nel 1968, grazie all'impegno e all'esempio vitivinicolo della Cantina Lungarotti, la zona, tra le primissime in Italia, ricevette il riconoscimento a Denominazione di Origine Controllata (DOC) per i suoi vini Torgiano Bianco e Torgiano Rosso. Nel 1990, a riconoscimento ulteriore di qualità e notorietà di questi vini, è stata assegnata la "Garantita" (DOCG) per il Rosso Riserva, concessa retroattivamente a partire dalla vendemmia 1983.

La gran parte dei vigneti attuali è stata impiantata tra il 1995 e il 2010 in quanto l'azienda è stata oggetto di un progetto di ristrutturazione dell'intera superficie vitata. I nuovi vigneti sono stati impiantati con sesti di impianto molto bassi, vicini nella gran parte dei casi ai 5.000 ceppi per ettaro allevati principalmente a cordone speronato e a guyot per facilitare sia la raccolta meccanica e la potatura e per ottenere qualità delle uve migliori rispetto alle forme di allevamento a contro spalliera notevolmente diffuse negli anni 70 e 80.

Le varietà coltivate sono rappresentate da Chardonnay, Viogner, Vermentino, Grechetto, Pinot Grigio, per quanto riguarda le uve a bacca bianca, mentre Sangiovese, Cabernet Sauvignon, Merlot, Canaiolo, Colorino per le uve a bacca rossa. Le produzioni sono rappresentate da uve di qualità atte a divenire Torgiano DOC e Torgiano Rosso Riserva DOCG oltre alla produzione di vini Umbria IGT.

La Cantina Lungarotti esporta circa il 50% della produzione verso i maggiori mercati esteri: Germania, Canada, U.S.A., Regno Unito e altri paesi europei, Giappone, Singapore, Hong Kong, Corea del Sud, Thailandia, per un totale di 41 Paesi.

Obiettivo dello studio

L'obiettivo dello studio è la redazione dell'inventario dei gas serra dell'azienda Lungarotti Società Agricola a r.l. ai fini della certificazione VIVA, viticoltura sostenibile, il progetto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che mira a migliorare le prestazioni della filiera vitivinicola attraverso l'analisi di quattro indicatori.

L'ing. Andrea Di Guardo ha effettuato il rilevamento dati e i calcoli degli indicatori ed ha redatto il presente documento, mentre la responsabilità aziendale e la validazione del processo di analisi è del dott. Roberto Deibianchi.

Periodo di riferimento dello studio

Lo studio fa riferimento all'**anno solare 2016** (annata agraria 2016/2017).

Confini dell'inventario

Confini organizzativi

Come descritto, l'Azienda si estende nel comune di Torgiano e in piccola parte (per ora non produttiva) nel comune di Montefalco.

In questa analisi sono comprese tutte le strutture che concorrono a identificare l'organizzazione vitivinicola nel suo complesso e in particolare:

- gli uffici amministrativi in comune tra l'azienda Lungarotti Società Agricola a r.l. e l'azienda Lungarotti Chiara, siti in Torgiano, via Giorgio Lungarotti, 2;
- la cantina della Lungarotti Società Agricola a r.l., sita anch'essa in Torgiano, via Giorgio Lungarotti 2;
- i terreni dell'azienda Lungarotti Società Agricola a r.l. siti tutti nel comune di Torgiano;
- i terreni dell'azienda Lungarotti Chiara siti nel comune di Torgiano.

Nel corso dell'anno 2016 la quasi totalità delle uve lavorate nella cantina Lungarotti provenivano dai terreni afferenti alle aziende Lungarotti Società Agricola a r.l. e Lungarotti Chiara. I conferitori esterni all'organizzazione coprivano circa il 1,5% del totale delle uve conferite e quindi è stato scelto di non effettuare l'analisi dell'indicatore ARIA, a campione, presso di essi.

In cifre, la società Lungarotti Società Agricola a r.l. ha prodotto 13.251,19 quintali di uve, la società Lungarotti Chiara ne ha prodotti 7.593,96 quintali mentre la somma dei 4 conferitori esterni ha portato 333,595 quintali, pari al 1,55% del totale delle uve lavorate. I dati sono disponibili nella Dichiarazione Vitivinicola del 2016.

In Figura 1 è riportata una mappa della DOCG Torgiano, dove è evidenziata la cantina dell'azienda Lungarotti Società Agricola a r.l.

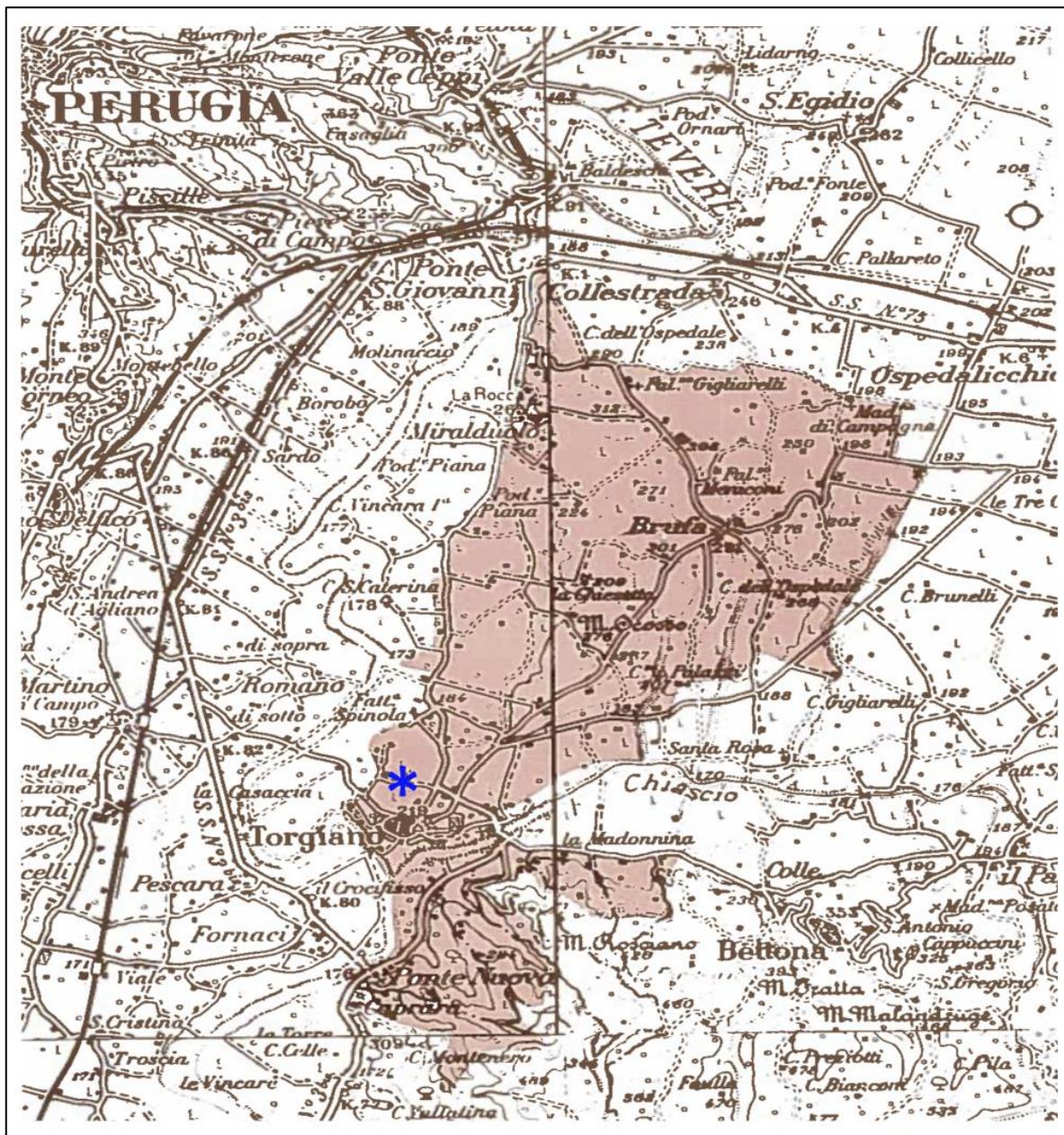


Figura 1 - Il territorio di Torgiano e la cantina Lungarotti, rappresentata con un asterisco

Confini del sistema di analisi

I confini del sistema sono stati definiti come indicato nel disciplinare e sono suddivisi in tre ambiti:

- **Ambito 1:** emissioni derivanti dalla combustione diretta di combustibili fossili, quali il gas utilizzato per il riscaldamento, per il rifornimento di veicoli di trasporto e per la generazione diretta di energia elettrica; le fonti delle emissioni classificate come Ambito 1 sono possedute e controllate direttamente dall'organizzazione e le conseguenti emissioni avvengono direttamente all'interno dei confini scelti;

- **Ambito 2:** emissioni derivanti dall'approvvigionamento e dalla combustione di carburanti per la produzione dell'energia elettrica o termica consumata dall'organizzazione.
- **Ambito 3:** emissioni derivanti dai prodotti e servizi utilizzati dall'organizzazione, incluse anche le emissioni di GHG legate alla catena di approvvigionamento dei combustibili

Nel seguente schema sono riportate le fonti di emissioni considerate nell'inventario proposto dal progetto VIVA.

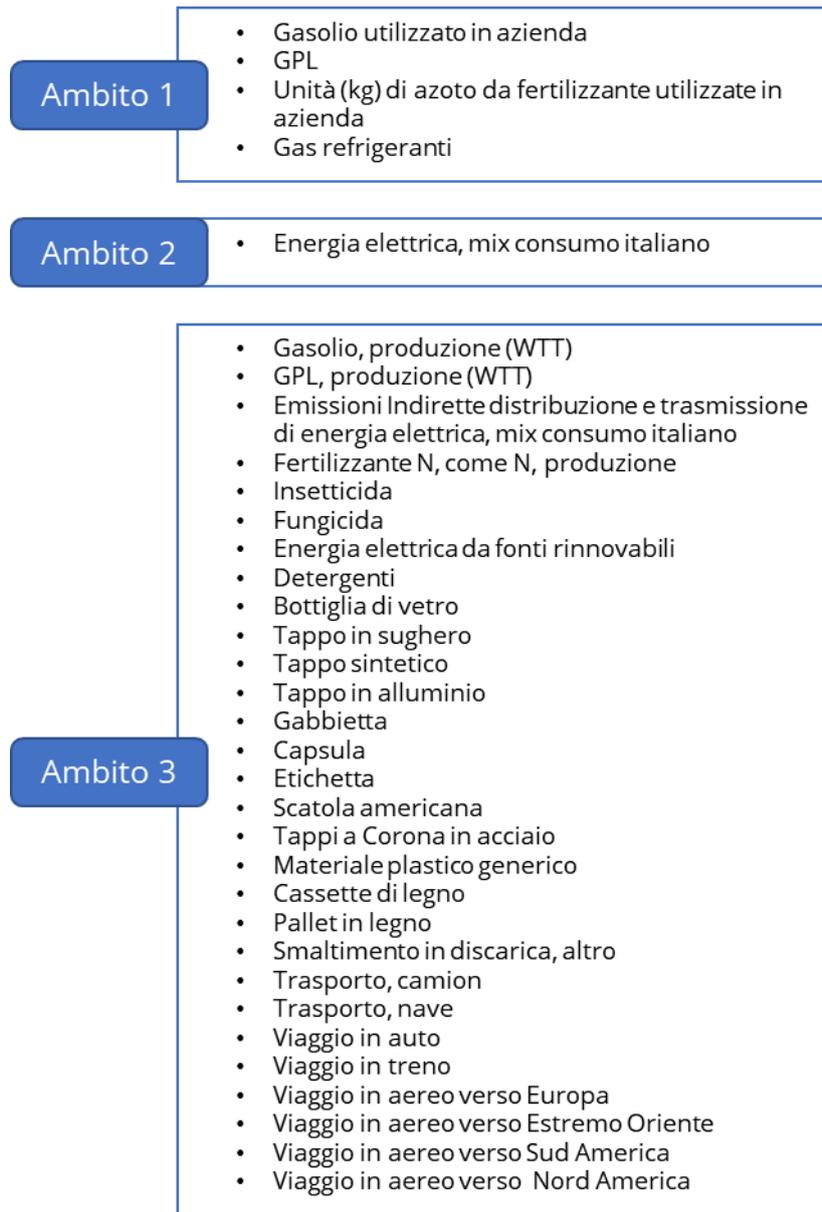


Figura 2 – Lista delle fonti di emissione considerate nel presente studio

Risultati dell'inventario

I risultati del calcolo dell'indicatore ARIA, suddivisi per i tre ambiti, sono conformi alle dimensioni aziendali. Nelle successive tabelle riportiamo l'elenco dei dati di inventario utilizzati, i cui valori sono descritti nella sezione precedente.

Tabella 1 - Calcoli dell'impronta carbonica relativi alle emissioni in **Ambito 1**

Codice	Fonte di emissione	Unità di misura	Dato di inventario	Fattore di emissione unitario				Inventario delle emissioni			
				kg CO2	kg CH4	kg N2O	kg CO2eq	kg CO2	kg CH4	kg N2O	kg CO2eq
1	Gasolio utilizzato in azienda	l	80,731.00	2.78E+00	1.50E-04	1.05E-03	2.78E+00	2.24E+05	1.21E+01	8.48E+01	2.24E+05
3	GPL	l	1,480.00	1.75E+00	2.70E-05	5.39E-05	1.80E+00	2.59E+03	4.00E-02	7.98E-02	2.66E+03
5	Unità (kg) di azoto da fertilizzante utilizzate in azienda	kg	9,707.80	4.13E-01	0.00E+00	1.90E-02	4.13E-01	4.01E+03	0.00E+00	1.84E+02	4.01E+03
56-141	Gas refrigeranti	kg	-					0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00
Totale emissioni ambito 1								2.31E+05	1.21E+01	2.69E+02	2.31E+05

Tabella 2 - Calcoli dell'impronta carbonica relativi alle emissioni in **Ambito 2**

Codice	Input	Descrizione Fattore di emissione	Unità di riferimento	Dato di inventario	kg CO2e	Inventario delle emissioni
6	Energia elettrica, mix consumo italiano	Emissioni legate alla produzione e trasmissione di energia elettrica utilizzata da entità legali sotto il controllo dell'organizzazione che sta effettuando lo studio.	1 kWh	648,051.00	3.2E-01	2.1E+05
Totale emissioni ambito 2						2.08E+05

Tabella 3 - Calcoli dell'impronta carbonica relativi alle emissioni in **Ambito 3**

Codice	Input	Descrizione Fattore di emissione	Unità di riferimento	Dato	kg CO2e	Inventario delle emissioni (kgCO2eq)
7	Gasolio, produzione (WTT)	Emissioni legate alla produzione di gasolio utilizzato da entità legali sotto il controllo dell'organizzazione che sta effettuando lo studio, le cui emissioni legate alla combustione sono state contabilizzate in Ambito 1	l	80,731.00	5.81E-01	4.69E+04
9	GPL, produzione (WTT)	Emissioni legate alla produzione di GPL utilizzato da entità legali sotto il controllo dell'organizzazione che sta effettuando lo studio, le cui emissioni legate alla combustione sono state contabilizzate in Ambito 1	l	3,752.00	2.16E-01	8.09E+02
55	Emissioni Indirette distribuzione e trasmissione di energia elettrica, mix consumo italiano	Emissioni indirette legate alla distribuzione e trasmissione di energia elettrica utilizzata nell'Ambito 2	1 kWh	648,051.00	4.4E-02	2.83E+04
11	Fertilizzante N, come N, produzione	Emissioni legate alla produzione di fertilizzante azotato utilizzato da entità legali sotto il controllo dell'organizzazione che sta effettuando lo studio, le cui emissioni legate all'utilizzo sono state contabilizzate in Ambito 1	1 kg di N	9,707.80	5.9E+00	5.69E+04
16	Insetticida	Emissioni legate alla produzione di insetticidi utilizzati sia da entità legali sotto il controllo dell'organizzazione che da entità legali non sotto il controllo dell'organizzazione che sta effettuando lo studio.	1 kg	735.55	1.1E+01	7.87E+03
17	Fungicida	Emissioni legate alla produzione di fungicidi utilizzati sia da entità legali sotto il controllo dell'organizzazione che da entità legali non sotto il controllo dell'organizzazione che sta effettuando lo studio.	1 kg	90,502.48	2.5E+00	2.30E+05

18	Energia elettrica da fonti rinnovabili	Emissioni legate alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili prodotte da entità legali sotto il controllo dell'organizzazione che sta effettuando lo studio.	1 kWh	37,120.00	4.1E-05	1.51E+00
22	Detergenti	Emissioni legate alla produzione di detersivi acquistati sia da entità legali sotto il controllo dell'organizzazione che da entità legali non sotto il controllo dell'organizzazione che sta effettuando lo studio.	1 kg	1,000.00	1.9E+00	1.92E+03
24	Bottiglia di vetro	Emissioni legate alla produzione di bottiglie di vetro acquistate dall'organizzazione che sta effettuando lo studio.	1 kg	836,606.00	7.9E-01	6.58E+05
25	Tappo in sughero	Emissioni legate alla produzione di tappi di sughero acquistati dall'organizzazione che sta effettuando lo studio.	1 g	6,198,000.00	1.4E-03	8.85E+03
26	Tappo sintetico	Emissioni legate alla produzione di tappi di sintetici acquistati dall'organizzazione che sta effettuando lo studio.	1 g	10,377,000.00	2.6E-03	2.68E+04
27	Tappo in alluminio	Emissioni legate alla produzione di tappi di alluminio acquistati dall'organizzazione che sta effettuando lo studio.	1 g	462,000.00	8.0E-03	3.72E+03
28	Gabbietta	Emissioni legate alla produzione di gabbiette acquistate dall'organizzazione che sta effettuando lo studio.	1 g	165,000.00	6.4E-03	1.06E+03
29	Capsula	Emissioni legate alla produzione di capsule acquistate dall'organizzazione che sta effettuando lo studio.	1 g	21,457,000.00	6.4E-03	1.38E+05
30	Etichetta	Emissioni legate alla produzione di etichette acquistate dall'organizzazione che sta effettuando lo studio.	1 etichetta	2,871,410.00	3.9E-03	1.11E+04
31	Scatola americana	Emissioni legate alla produzione di elementi di cartone acquistati dall'organizzazione che sta effettuando lo studio.	1 kg	198,180.40	1.2E+00	2.29E+05
148	Tappi a Corona in acciaio	Emissioni legate alla produzione di tappi a corona in acciaio acquistate dall'organizzazione che sta effettuando lo studio.	1 g	100,000.00	4.9E-03	4.93E+02
149	Materiale plastico generico	Emissioni legate alla produzione di materiale plastico generico acquistato dall'organizzazione che sta effettuando lo studio (ad es. Interfalde in plastica, Buste bag in box, film estensibile, film termoretraibile, chiusure in plastica)	1 kg	1,787.00	2.4E+00	4.34E+03

150	Cassette di legno	Emissioni legate alla produzione di cassette di legno acquistate dall'organizzazione che sta effettuando lo studio.	1 kg	7,878.00	2.5E-01	1.99E+03
32	Pallet in legno	Emissioni legate alla produzione di un pallet di legno, il valore comprende già il rateo di utilizzo medio nazionale.	1 pallet	2,692.00	3.3E+00	8.80E+03
36	Smaltimento in discarica, altro	Emissioni legate allo smaltimento di rifiuti non differenziati.	1 kg	4,236.00	7.6E-01	3.23E+03
41	Trasporto, camion	Emissioni legate al trasporto di 1kg di materiale per 1 km via Camion	kgkm	10,472,075,601.60	1.4E-04	1.43E+06
42	Trasporto, nave	Emissioni legate al trasporto di 1kg di materiale per 1 km via Nave	kgkm	1,206,898,000.00	2.4E-06	2.94E+03
45	Viaggio in auto	Km percorsi per viaggi in auto (da contabilizzare per i veicoli non di proprietà e che non si riforniscono dalla pompa di combustibile aziendale)	km	267,750.00	2.2E-01	5.92E+04
46	Viaggio in treno	Km percorsi per viaggi in treno per una persona	km*persona	7,580.00	2.9E-02	2.20E+02
47	Viaggio in aereo verso Europa	Una tratta per viaggio di lavoro dall'Italia verso l'Italia o l'Europa	1 passeggero	22.00	2.4E+02	5.37E+03
50	Viaggio in aereo verso Estremo Oriente	Una tratta per viaggio di lavoro dall'Italia verso l'Estremo Oriente	1 passeggero	8.00	8.4E+02	6.70E+03
53	Viaggio in aereo verso Sud America	Una tratta per viaggio di lavoro dall'Italia verso il Sud America	1 passeggero	2.00	9.5E+02	1.90E+03
54	Viaggio in aereo verso Nord America	Una tratta per viaggio di lavoro dall'Italia verso il Nord America	1 passeggero	6.00	7.1E+02	4.28E+03
Totale emissioni ambito 3						2.98E+06

In Figura 3 è riportato graficamente il risultato dei calcoli per i diversi ambiti in tCO₂eq

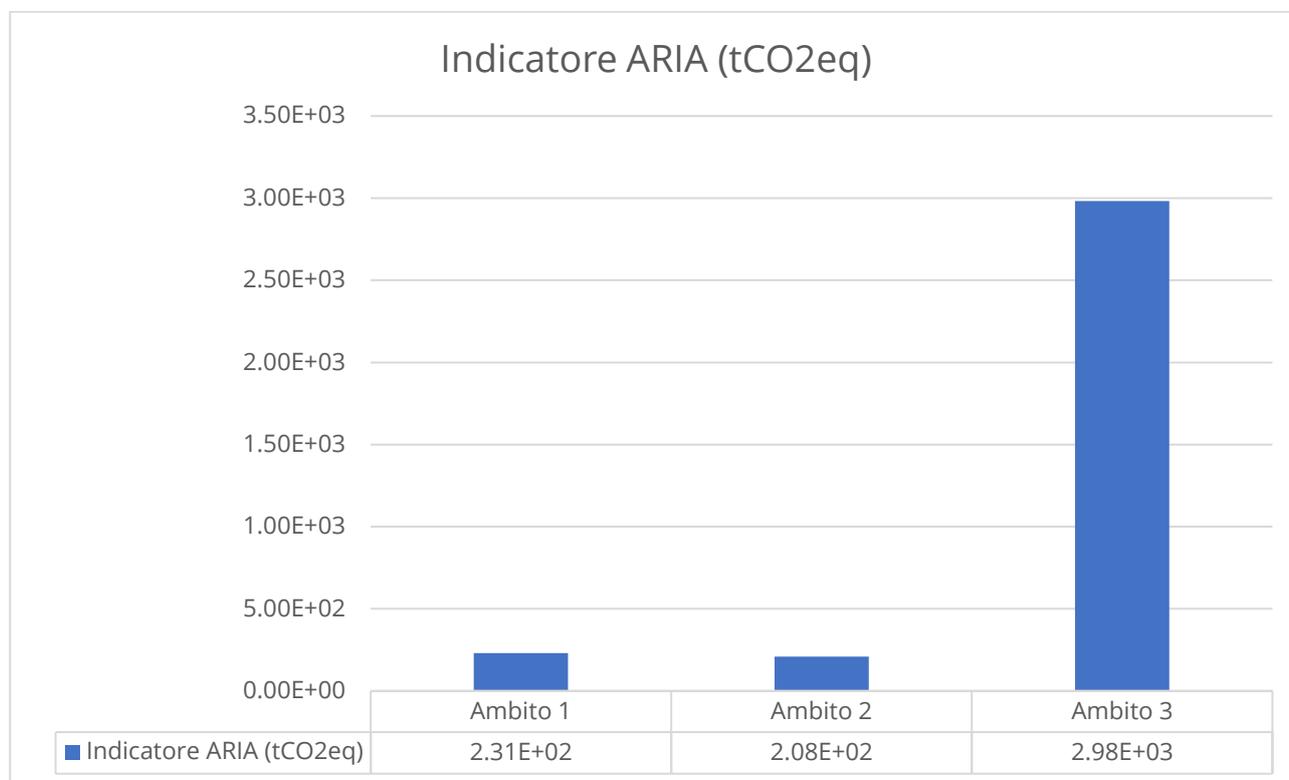


Figura 3 -Rappresentazione grafica dei risultati della valutazione

Il risultato finale, somma dei risultati dei calcoli dei tre ambiti e quindi caratterizzante l'impronta di carbonio dell'organizzazione **Lungarotti** nel **2016** è di **3.42E+03 tCO₂eq**.

Limiti dello studio

L'indicatore ARIA Organizzazione è un inventario delle emissioni di gas ad effetto serra, i cui compromessi e limitazioni sono affrontati dalla norma ISO 14064. Tra i limiti e i compromessi evidenziati, quelli che possono essere riscontrati nel presente studio sono:

- l'indisponibilità in alcuni casi di fonti di dati adeguate;
- l'adozione di scenari per la modellizzazione dello studio;
- l'adozione di ipotesi relative al trasporto.

Questi aspetti potrebbero incidere sulla precisione della quantificazione dell'inventario dei gas serra.

Differenze rispetto alle versioni precedenti

Lungarotti ha aderito al protocollo VIVA nel 2018, quindi non esistono versioni precedenti dell'indicatore ARIA.